

Fratello Sentiero, Sorella Strada

Da Rimini al Santuario
de La Verna, per un
pellegrinaggio
sperimentale sulle
tracce di S. Francesco

La ASD "La Pedivella" di Rimini, società sportiva storicamente ricca di inventiva, ha dato vita alla sua ultima creatura: "Fratello Sentiero, Sorella Strada", un pellegrinaggio a piedi dalla Riviera romagnola al Santuario di La Verna (Arezzo), sulle tracce di San Francesco di Assisi, che in quel luogo rifugiava in contemplazione.

L'impresa è stata compiuta nell'arco di quattro giorni, dal 1 al 4 novembre, con una fatica spesa ripercorrendo le tante tracce storiche del passaggio e della presenza dei francescani, come il cipresso di Verucchio, piantato nel 1213 da San Francesco, e passando per San Leo, dove il Santo ricevette in dono proprio il "Sasso de La Verna".

«Si è trattato – dicono a "La Pedivella" – di un pellegrinaggio n. zero, che è servito ad assaggiare e segnare il percorso, con poche certezze sui tempi e sui luoghi di sosta, ma proprio per questo è stata un'esperienza davvero suggestiva, stimolante e irripetibile. Dal prossimo anno diventerà una sorta di "cammino nostrano", certamente più corto ma sicuramente altrettanto carico di significato del "cammino di Santiago". Lo si potrà cioè percorrere con spirito pellegrino, senza grandi confort, per riassaporare quella precarietà che la vita di tutti i giorni ci fa dimenticare, ma che è nella natura umana».



Varese, verso Leukerbad

Uno sguardo a Disentis,
lo sport che cresce

Grande serata di festa sabato 27 ottobre nella palestra di Cuasso al Piano. Spalti e campo di gioco gremiti da genitori e ragazzi per rivivere l'esperienza delle settimane sportive a Disentis promossa dal Csi Bisuschio, dal Comitato provinciale del Csi e dal Centro Studi del Csi Varese.

In tempi colmi di dubbi e preoccupazioni, di disagio e sfiducia, serate come quella di Cuasso servono a riaccendere i motori e andare avanti. La serata si è aperta con la lettura di alcune riflessioni scritte dai ragazzi sul tema del momento formativo: "Io ho un sogno".

Un assaggio per invogliare tutti a immergersi nel contenuto dell'apposito libretto che può essere definito una miniera di sogni, di progetti, di propositi, di considerazioni, di esami di coscienza, di ringraziamenti. La parte centrale della serata è stata dedicata alla visione di un filmato su Disentis. Quelle immagini non testimoniano soltanto l'"io c'ero", ma hanno trasmesso sensazioni forti che iniziavano "dall'io mi sono divertito un mondo" e continuavano con "sono diventato più autonomo, ho superato la nostalgia di casa, ho fatto nuove amicizie", e finivano con "ho iniziato a programmare il mio futuro, sono cambiato, sono cresciuto".

L'incontro si è concluso con la presentazione della vacanza invernale a Leukerbad, con la premiazione del concorso fotografico "Disentis in vacanza" la cui vincitrice, Renata Vanetti, parteciperà gratuitamente a Disentis 2013 e con la distribuzione del libretto contenente le riflessioni dei ragazzi e dei cd di filmati e foto sulle tre settimane. I cd sono stati preparati con la bravura di veri professionisti e con l'attenzione dei veri educatori da parte dei collaboratori del presidente del Csi Bisuschio, Silvano Zanovello.

Massa Carrara: Giocatletica campione di solidarietà

La società di Filattiera "adotta" Rio Saliceto
e dona una quota per ricostituire gli spogliatoi

Rio Saliceto, duramente colpito dal recente terremoto in Emilia, ha potuto vivere un bel momento di solidarietà e sport grazie all'impegno della società Giocatletica Filattierese (Massa Carrara) che ha voluto essere vicina agli amici emiliani in questo difficile periodo. La delegazione è stata guidata dal Presidente Giovanni Longinotti, che spiega come è nata l'idea di questo "gemellaggio della solidarietà". "La Giocatletica, nel corso dell'inverno e della primavera ha organizzato una sagra denominata Festa dello Sport e della Solidarietà, con lo scopo di finalizzare gli eventuali utili ad una nobile causa quale è la costruzione di un pozzo per approvvigionamento di acqua potabile in un villaggio nel Burkina Faso. Il tutto ha avuto grande successo ma il progetto originale di destinazione fondi è stato modificato a causa degli eventi sismici che si sono verificati nella vicina Emilia. In funzione dell'utile consuntivato della festa, corrispondente a circa € 3000,00, abbiamo quindi deciso di destinare la somma di € 1.500,00 alla società affiliata al CSI di Reggio Emilia USD Rios 1973 di Rio Saliceto a pochi chilometri dall'epicentro del sisma, mentre il rimanente utile si va a sommare alla raccolta ancora in itinere del pozzo". La Giocatletica Filattierese è stata pertanto una delle prime società in Italia ad aderire al progetto Nazionale "Adotta una squadra", con il quale si chiedeva di aiutare le società sportive terremotate aderenti al CSI.

Stage interregionale Arbitri e Giudici del Sud Partecipazione in aumento per un evento dal forte stile associativo

Dal 19 al 21 ottobre Castellana Grotte ha ospitato lo Stage interregionale del Sud riservato ad arbitri e giudici di gara di Campania, Calabria, Basilicata e Puglia. Rispetto all'edizione del 2011 lo Stage ha fatto registrare un aumento di partecipazione del 30%, presentando inoltre la novità di un corso per amministratori della giustizia sportiva. Con il supporto organizzativo del Comitato di Conversano e della Regione Puglia, l'evento si è caratterizzato anche per uno stile improntato a un forte senso associativo. Ad alleggerire il programma tecnico ha contribuito la parte turistico-culturale, con visita guidata alle Grotte e alle località vicine tra cui Alberobello, Putignano, Fasano. Altrettanto partecipata e coinvolgente la S. Messa officiata da don Stefano Altavilla, un prete al 100% CSI. L'appuntamento per il prossimo anno è già fissato in Calabria, dove sicuramente si vivrà quell'accoglienza tipica delle terre del Sud fatta di valori forti, come accoglienza, disponibilità, organizzazione e spirito di sacrificio.

Serata di formazione per Dirigenti a Reggio Emilia

Al centro dell'incontro gli adempimenti fiscali delle società sportive di base



Finché non arriverà qualche legge a semplificare gli obblighi burocratico-fiscali delle società sportive di base, si avrà il paradosso di dirigenti volontari delle più diverse estrazioni che dovranno dotarsi di competenze per navigare nel mare magnum delle norme fiscali. Per questo il Csi di Reggio Emilia ha proposto, nell'ambito delle prime attività di formazione programmate dall'apposita commissione, una serata di studio e informazione rivolta ai presidenti e dirigenti di società

sportive. L'incontro, che si è svolto lunedì 22 ottobre presso la sede del Csi, ha permesso ai partecipanti di conoscere quali sono nel concreto gli aspetti da monitorare rispetto a scadenze e adempimenti vari per mantenersi in regola con le norme vigenti in materia fiscale. Relatore il dott. Juri Giordano, direttore dell'Agenzia Siae di Reggio Emilia, il quale, oltre a illustrare quali sono gli aspetti fiscali generali di una società sportiva in regime agevolato (L. 398/91), ha svolto argomenti specifici quali le metodologie di accertamento documentale; i contratti di pubblicità-sponsorizzazione; la tracciabilità dei pagamenti e gli eventi ex art. 25 Legge 133/99. Al termine dell'intervento i partecipanti hanno posto al dott. Giordano numerose domande alle quali il Direttore della Siae ha fornito esaurienti delucidazioni.



Csi 2.0: "È impossibile non comunicare"

Una "Due giorni" di confronto

per i dirigenti della Toscana

Prendendo spunto dal primo assioma della comunicazione di Paul Watzlawick, i presidenti ed i dirigenti del CSI della Toscana si sono incontrati a Lido di Camaiore per una due giorni di riflessione e approfondimento sul tema della comunicazione e dei suoi strumenti.

Rappresentati tutti i comitati provinciali della regione, con circa cinquanta presenze, sono stati affrontati argomenti fondamentali per poter costruire una comunicazione associativa davvero penetrante, consapevole e responsabile, avvalendosi degli strumenti più adeguati sia per comunicare contenuti e iniziative ai propri iscritti, sia per allargare il proprio bacino di utenza proponendo e diffondendo i valori specifici del Csi, dello sport educativo e del Vangelo.

Le tematiche proposte ai presenti hanno messo in discussione anche alcuni aspetti critici della relazione che lega il Csi con il target del territorio, a cominciare dal fatto che talvolta si dà per scontato che i destinatari della comunicazione abbiano tutte le informazioni necessarie per comprendere il messaggio. Ciò deve spingere chi elabora il messaggio a usare una modalità comunicativa adeguata, che metta l'interlocutore in condizione di capire il senso dell'informazione.



Registrazione al tribunale di Roma
n. 422 del 15/12/2008

IX Campionato provinciale di calcio a 7 "R. Bernardoni" Tra conferme e sorprese ha preso il via a Siena un torneo tra i più competitivi

Il 16 ottobre è finalmente partito a Siena il 9° Campionato Provinciale di calcio a 7 open "Roberto Bernardoni", che già alla prima giornata ha evidenziato non pochi risultati a sorpresa, a testimoniare che ancora una volta si assisterà a un torneo tra i più combattuti. In categoria A, si sono registrati i successi del Vico Alto sul Sant'Eugenia, con la doppietta di Petrini ed il gol di Pelati per il Vico Alto mentre per il Sant'Eugenia hanno siglato i gol Petri e Santucci e del Cavallino sull'Alberino, tripletta di Fanetti e gol di Madotto e Fineschi per i lecaoli mentre per l'Alberino ha siglato il gol Brizzi. In Categoria B si sono avute tre vittorie in altrettante partite giocate: la vittoria della Pubblica Assistenza T. A. sul Santa Regina; la vittoria del Rostro sul Bar La Favorita, la vittoria del Rinoceronte su Tirare A Campari. La seconda giornata è stata giocata tra il 23 ed il 25 ottobre. In Categoria A è continuato il grande momento della neopromossa Cavallino, che ha batte 4-1 lo Sporting Siena. Il big match di giornata fra Vico Alto e Cerchiaia, è finito 5 -1 per i biancorossi del Cerchiaia. In categoria B la classifica continua ad essere molto corta, infatti troviamo sei squadre a 3 punti e solo una con 0 punti.



Per inviare notizie, foto e altro materiale scrivete a: stampa@csi-net.it.
Redazione Csi Flash Agenzia 06 68404592/93

Vita Csi »



Un patto di... legno

Messe le basi per una collaborazione tra CSI e Federlegno arredo

Venerdì 19 ottobre il Made Expo di Milano è stato teatro dell'incontro tra il Presidente nazionale CSI, Massimo Achini, il Direttore Marketing CSI, Stefano Gobbi e il Presidente, Roberto Snaidero e il Direttore Generale di FederlegnoArredo, Giovanni De Ponti. Un incontro informale, di conoscenza e di riconoscimento di reciproca stima e amicizia tra le due Associazioni e i rispettivi rappresentanti. L'incontro è stato possibile, grazie all'indispensabile aiuto di Emanuele Orsini, consigliere di FederlegnoArredo e amico

del CSI. Gli obiettivi: una serie di progetti comuni e la possibilità di contribuire al sostegno dell'impiantistica di Parrocchie, Oratori e Associazioni sportive e ricreative, grazie all'Università e al sostegno di Imprese e Banche, su tutto il territorio nazionale. Un incontro tra due grandi Associazioni (Federlegno Arredo associa 2700 imprese sul territorio nazionale) che metteranno in rete le rispettive competenze e una fitta rete di relazioni, per valorizzare, riqualificare, innovare, realizzare l'impiantistica sportivo/ricreativo/aggregativo/culturale su tutto il territorio nazionale. Entro metà novembre sarà costituito un tavolo di lavoro, che delinea obiettivi e percorso su cui si svilupperà la collaborazione.

Civoli a Teramo: "I valori dello sport sono quelli della vita"

Il Convitto Nazionale "Melchiorre Delfico" di Teramo ha ospitato martedì 30 ottobre un incontro dal titolo "Azzurri per l'Italia: la Nazionale e il senso dello Stato", cui ha dato il benvenuto il Prof. Antonio Cupelli, docente dell'Istituto teramano.

Le immagini dell'ultimo, memorabile calcio di rigore di Fabio Grosso ai Mondiali del 2006, le parole "Il cielo è azzurro sopra Berlino. Campioni del mondo, campioni del mondo, campioni del mondo!" hanno aperto il dialogo tra il numero uno arancio blu Angelo De Marcellis e Marco Civoli, giornalista RAI, voce della Nazionale campione a "Germania 2006". "La Nazionale dovrebbe mettere in campo tutto il possibile per centrare l'obiettivo di essere la squadra del Paese" ha esordito il giornalista milanese. De Marcellis ha voluto ricordare le importanti iniziative di solidarietà messe in campo dagli azzurri di Prandelli: "Gli allenamenti sul campo confiscato alla mafia in Calabria, la visita ai lager di Auschwitz e il sorriso portato nei luoghi del terremoto sono segni di una nuova impronta di civiltà". Da questa affermazione, Civoli ha preso lo spunto per ricordare l'emozione di una sua precedente visita in Abruzzo, proprio al seguito della Nazionale: "La presenza degli azzurri tra gli abitanti aquilani, nel novembre 2009, pochi mesi dopo il tragico terremoto è stato un momento significativo, doveroso da parte di chi rappresenta ai massimi livelli lo sport più praticato in Italia. I valori della vita e quelli dello sport sono identici - ha continuato Marco Civoli - pertanto bisogna gioire non solo nei momenti di vittoria sportiva dei ragazzi della Nazionale ma anche nei momenti in cui sono vicini a chi ha bisogno."

Civoli ha poi sottolineato come, in questo particolare momento, sia proprio un campione come Mario Balotelli il più vicino ai ragazzi, l'emblema di una integrazione riuscita nel nostro Paese. De Marcellis ha invitato Civoli a farsi portavoce del messaggio dei ragazzi del Delfico, convinto che questo rispetto possa accrescere il senso di responsabilità di Supermario nei confronti di tanti giovani che lo seguono con attenzione.

Polisportività diffusa: un progetto vincente Il Comitato di Catania nel pool di associazioni che si è aggiudicato il Bando della Fondazione con il Sud per un intervento integrato di sport

A Catania il Bando "Polisportiva", promosso dalla Fondazione Laureus e dalla Fondazione con il Sud, è stato vinto dalla rete formata da Cooperativa Prospettiva, Csi, Uisp, l'Università di Catania, il Ministero della Giustizia (DGM), l'Associazione Italiana Educazione alla Salute, la Cooperativa sociale Marianella Garcia e alcune società sportive affiliate al Csi e a Uisp. Fra le società sportive presenti, quelle di provenienza Csi sono la Pgs Risurrezione, che opera nel territorio di Librino, l'Ass. Giovaninsieme di San Giovanni Galermo e l'Asd S. Maria di Nuovaluce di Monte Po.

Il progetto vincente, finanziato per circa 170 mila euro, avrà durata biennale e prevede la realizzazione in 4 municipalità nevralgiche della città di Catania (San Giovanni Galermo, Librino, Centro, Monte Po e Nesima) di diverse attività legate alla pratica sportiva, di accompagnamento educativo, di orientamento scolastico/lavorativo e insieme un percorso di formazione rivolto agli operatori del progetto ed una ricerca su un campione di utenti.

Ogni attività rappresenta un elemento di un percorso unitario indirizzato alla costruzione della "Polisportiva Catania" che, mentre contribuisce allo sviluppo dell'intero processo, mira al raggiungimento di obiettivi specifici.

Leitmotiv del progetto è l'idea di una polisportiva diffusa, sorretta da una partnership competente, composita, complementare e territorialmente radicata, capace di creare 4 poli di intervento di altrettante municipalità "a rischio".

L'obiettivo di questo nuovo modello di Polisportiva è realizzare un intervento reticolare ed integrato in cui essa non sia confinata ad un unico territorio e ad una specifica attività, ma diventi modello di approccio policentrico e di prossimità attraverso la realizzazione di obiettivi specifici e differenziati.

"Uno sport per l'uomo aperto all'assoluto" Avviata a Reggio Calabria la Scuola di Pensiero sul rapporto tra spiritualità e attività sportiva

Presso la sala mons. Giovanni Ferro della Curia metropolitana di Reggio Calabria, si è dato inizio ai lavori della Scuola di Pensiero "Uno sport per l'uomo aperto all'assoluto", promosso dall'Ufficio per la pastorale del tempo libero, turismo e sport della Diocesi di Reggio Calabria-Bova, insieme al Csi di Reggio Calabria e in collaborazione con il Comitato Regionale Coni.

L'iniziativa rappresenta la fase territoriale prevista nel Manifesto dello Sport Educativo, quale estensione dei lavori in corso presso la Cei. Si intende così riaffermare e risvegliare anche a livello locale l'intenzionalità educativa nella pratica sportiva, che deve sempre avere come obiettivo primario l'educazione verso la conoscenza di se stessi e degli altri utilizzando l'esercizio sportivo solo come mezzo per raggiungere questo obiettivo.

Erano presenti a questo primo appuntamento S.E. mons. Mondello, il presidente del Coni Calabria Mimmo Praticò, il presidente provinciale del Csi Reggio Calabria Paolo Ciccù, il Vicario Generale don Antonino Iachino, il direttore dell'Ufficio per la pastorale Turismo, Sport e Tempo Libero Nuccio Cannizzaro, il direttore dell'Ufficio per la Pastorale Giovanile don Mimmo Cartella e la coordinatrice dei lavori Paola Panuccio, segretaria Ufficio Sport.



"Sport che fa bene, sport che fa male"

Il sindaco Perri alla Tre Sere Dirigenti di Cremona

La Sala Spinelli del Centro Pastorale Diocesano, completamente riempita, ha assistito all'incontro di apertura del consueto percorso di formazione organizzato dal Csi cremonese e rivolto a dirigenti ed operatori di società sportiva e di Comitato, che ha preso il via lunedì 29 ottobre. Ospite e relatore d'eccezione per la prima serata il sindaco di Cremona Oreste Perri, in veste più di sportivo che non istituzionale, per esprimere le sue considerazioni su un tema molto discusso: "Lo sport che fa bene e lo sport che fa male"; a condurre la serata il consigliere provinciale e regionale Csi Antonio Caffi; ospiti in sala il Presidente del Panathlon cremonese Cesare Beltrami e il responsabile dell'attività sportiva dell'Ufficio Scolastico Territoriale Giovanni Radi, che sono stati invitati a portare il loro contributo al dibattito. La capacità di un educatore - ha detto Perri - sta nel far emergere le potenzialità dei ragazzi attraverso i giusti stimoli, per aiutarli a crescere come persone e ad avere degli obiettivi raggiungibili. Altro aspetto importante è l'acquisizione delle regole, che non devono essere imposte, ma che devono maturare al proprio interno, anche grazie all'esempio di chi sta intorno. La motivazione è sicuramente un altro aspetto di rilevanza, che deve spingere l'educatore-allenatore a non fossilizzarsi sui propri obiettivi o sulle proprie aspettative, ma piuttosto ad aiutare gli atleti a scoprire i loro obiettivi, stimolandone il raggiungimento nel rispetto delle regole e delle persone. Diversi gli interventi dei presenti, ai quali, Perri in particolare, ha dato una risposta, rendendo il clima della serata molto amichevole e piacevole.

Almanacco »

Don Alessio Albertini a Varese

Allenatore, il dono più grande è regalare

La vocazione di ogni allenatore? Regalare qualcosa di grande ai suoi ragazzi. Questo il messaggio, forte e chiaro, dato dal consulente nazionale del Csi, don Alessio Albertini, parlando, lunedì 5 novembre, agli allenatori del Comitato di Varese riuniti per il loro annuale aggiornamento, nel giorno del compleanno del presidente provinciale Redento Colletto, gremendo la sala della parrocchia Kolbe di Varese.

In quella che lui ha definito la sua «prima uscita» da consulente nazionale, don Alessio ha spiegato la figura dell'allenatore. «Fare l'allenatore – ha sottolineato don Albertini – è una grande responsabilità perché ogni mister è un educatore e, come tale, ha il compito di far crescere un'altra persona aiutandola, in questo caso attraverso lo sport, a sviluppare le proprie capacità». «Ogni allenatore – ha continuato – certo sogna di avere tra le mani un campione, ma deve prima di tutto ricordarsi che ogni ragazza e ogni ragazzo che ha davanti sarà una donna e un uomo di domani e che, come tale, va educato a entrare nella vita il più preparato possibile».

Don Albertini ha paragonato gli allenatori al seminatore evangelico avvertendo che ogni mister o coach «non deve decidere chi sarà un campione o quando i valori debbano maturare nel ragazzo, ma deve accompagnare il processo personale di crescita». Gli allenatori devono ricordarsi sempre di avere la grande responsabilità di essere gli adulti in cui i ragazzi credono e ai quali chiedono non solo di apprendere la tecnica di un gioco, ma di apprendere le regole della vita. «Voi – ha detto don Alessio – segnate le vite di questi ragazzi e per questo affrontate, come allenatori, un compito delicatissimo, oserei dire cruciale. Voi accompagnate i ragazzi in un percorso di gioco che a loro piace e li avete con voi circa 240 ore all'anno e ciò comporta la capacità di incidere significativamente sulla loro crescita». «Credo per questo – ha aggiunto il neo consulente nazionale – che le caratteristiche di un buon allenatore debbano essere tre: sapere, saper essere e saper fare. Sapere perché conoscere ciò che si insegna e migliorarsi continuamente, anche confrontandosi coi colleghi, aiuta a misurarsi con se stessi e con gli altri; saper essere nel senso di rapportarsi sempre correttamente ai ragazzi e infine saper fare ricordandosi sempre che i ragazzi guardano al mister per quanto fa in allenamento, ma anche in campo e le sue proteste possono vanificare, in pochi secondi, mesi di lavoro».

Da don Albertini, prima della tavola rotonda con gli allenatori Stefano Faletti (calcio) e Paolo Gelasio (volley) e l'arbitro Walter Berardi (calcio), nonché il responsabile della Formazione Mimmo Serino, tre consigli agli allenatori per vivere bene il loro ruolo. «Sarete più credibili – ha concluso – se saprete essere testimoni, e quindi capaci di pagare anche di vostro per difendere ciò in cui credete, e non testimonial che prendono soldi per dire ciò che piace ad altri; dovrete anche essere capaci di dare sanzioni e pene certe andando oltre le regole e, infine, dovrete sempre ricordarvi di insegnare ai vostri ragazzi il senso del limite e spiegare che essere bravi o meno bravi non cambia, conta crescere come donne e uomini». [m.g.]

Notte dei capitani a Torino

Venerdì 19 ottobre per il Csi Torino importante appuntamento presso l'Auditorium del "Sacro Volto". In occasione della ormai tradizionale "Notte dei capitani" è stato presentato il programma della stagione sportiva 2012-2013 del Comitato. Nella serata, inoltre, oltre la promessa e la consegna delle fasce ai capitani si è svolto un momento formativo a cura del coordinatore del Team nazionale di formazione del Csi Roberto Mauri, rivolto alle società sportive, dirigenti, allenatori, atleti, famiglie.



Sempre più "brillanti" gli atleti della Akido

Tre ori e un argento, appannaggio dei karatechi milanesi ai mondiali di Carrara

Una nuova, grande, prestazione degli atleti milanesi, al Campionato del Mondo di WTKA di arti marziali che si è svolto dall'1 al 4 novembre a Carrara. L'importante manifestazione sportiva, ha avuto luogo all'interno dell'imponente kermesse fieristica del Festival dell'Oriente. Circa 3.000 gli atleti provenienti da tutti i continenti, con un passaggio di visitatori che ha raggiunto le 40mila unità.

Si tratta, infatti, della più importante iniziativa che coinvolge tutte le specialità delle arti marziali, durante la quale gli atleti della società sportiva Akido, affiliata al Csi Milano, hanno conquistato i podi più alti. Marco Mobilio, già campione in carica, ha vinto l'oro nel kata Senior cinture nere; Carola Casale (cat. Junior) ha conseguito l'oro nel kata cinture nere nonché l'argento, nella medesima specialità, ma per la categoria Cadette. Non ultimo, il terzo oro è quello conseguito da Silvia Giappino, cat. Giovani, cinture marroni/nere, sempre nel kata. Un plauso particolare al M° Luigi Zeni – componente della commissione tecnica arti marziali del Csi Milano e responsabile nazionale del settore kata Akido – e a Livio Giappino, Maestro del Karate Bussero.



Workshop della Formazione a Reggio Calabria Interventi significativi di Davide Dionigi, Gaetano Gebbia e Vittorio Ferrero

Il fascino del tempio calcistico reggino, l'Oreste Granillo, dà cornice ad una serata intensa di contributi e di condivisioni. Questa è la formazione per il Csi reggino: mettere al centro lo sportivo, l'allenatore, il dirigente. Mettersi al centro di un processo di crescita reale; senza vendere fumo, ma parlando diretto al cuore dei problemi. Compagni di viaggio del Csi, in questo segmento di percorso fatto insieme, sono stati quattro allenatori, dalle caratteristiche apparentemente differenti, ma con un comune denominatore: l'amore verso i giovani che fanno sport. Parliamo di Gaetano Gebbia, mito del basket reggino e nazionale, oggi avventurato nel coordinamento del settore giovanile della Reggina Calcio, che ha parlato «di un momento che aspettava da molto tempo, quello in cui mettere a confronto la sua esperienza e quella dei 50 giovani e meno giovani dirigenti e coach accorsi all'Area 1914, uno scambio che è proficuo proprio perché è bivalente»; Parliamo di Annalisa Parra e del suo concetto puro, purissimo di fair play «dove si gioca per vincere, questa è la regola aurea, ma come si vince? Dando il 100% in campo». Parliamo di Vittorio Ferrero, il professore col tao francescano, memoria vivente di un percorso lungo mezzo secolo di formazione, siglata Csi, «non abbiamo niente da invidiare alle federazioni - dice Ferrero - come Csi è già dai primi del '900 che crediamo che un buon allenatore debba essere un educatore ed un motivatore psicofisico. Bisogna capire che lo sport non è il fine, ma lo strumento per far crescere saggiamente i giovani».

Parliamo infine di Davide Dionigi, ex bomber della serie A amaranto, oggi triainer della Reggina, che a più riprese, sottoponendosi volontariamente ad una question time dei dirigenti ed allenatori del Csi, è intervenuto ai lavori, senza lesinare esempi concreti sul suo operato. «Il trucco - ha affermato Dionigi - per risolvere il 60-65 % dei problemi di una squadra è entrare nello spogliatoio, nelle sue dinamiche. Curare prima di tutto una coesione umana e di intenti, senza quella non si va da nessuna parte. Spesso credo sia inutile parlare di 4-4-2, 3-4-3 o 3-5-2 quelli sono solo numeri se prima non si bada alla sostanza della squadra. Una sostanza che si acquisisce parlando singolarmente con tutti i calciatori e dicendo le cose in faccia. Oggi i giovani atleti non devono essere presi in giro, bisogna dosare sempre il famigerato "bastone" e la nota "carota"». Queste le parole durante i lavori del workshop che ha visto un centinaio di appassionati accorsi, gremendo di fatto la sala sotto la Tribuna coperta del Granillo.

"E-sport-iamo lo sport"

A Milano al Centro Asteria

Nell'intento di promuovere e valorizzare gli aspetti educativi dello sport e di affiancare i genitori nel loro difficile compito formativo, Polisportiva Asteria, U.S.S.B., Samz Rossa promuovono una kermesse sportiva autunnale dal titolo "Esportiamo lo sport", aperta anche alle altre società sportive della zona di Milano sud, che prevede due incontri di formazione per genitori, allenatori, educatori e animatori. Il primo ha avuto luogo il 26 ottobre scorso, mentre il secondo è in programma venerdì 30 novembre, con inizio alle ore 20.00, sul tema "Sport giovanile: responsabilità degli adulti, l'alleanza educativa negli sport di squadra e individuali". Relatore dell'incontro, don Alessio Albertini, consulente nazionale del Csi e Segretario della Commissione diocesana dello sport. La serata formativa avrà luogo presso Associazione Polisportiva Centro Asteria. La kermesse terminerà il 16 dicembre con 3 tornei di calcio, basket, pallavolo e con dimostrazioni sportive che si svolgeranno nelle sedi delle società promotrici dell'iniziativa; la partecipazione è aperta e gratuita per i ragazzi e bambini della zona.

Ben 764 atleti Csi al Palalper per tifare Vero Volley

Giovedì 1 novembre, in occasione dell'incontro tra Vero Volley e Coserplast Matera, ben 764 tesserati Csi hanno potuto assistere alla partita, sfruttando l'offerta vantaggiosa che prevedeva l'ingresso a 1 euro. Un pubblico delle grandi occasioni (oltre 2000 spettatori) ha accompagnato la bella e spettacolare vittoria del Team di Vero Volley. Grande opportunità anche per le squadre Csi che, a fine partita, hanno potuto fare il loro ingresso in campo, scattare foto e raccogliere gli autografi dei campioni di A2. Un gruppo di 15 allieve della società Ascot Triante ha, infine, avuto la possibilità di svolgere il servizio campo (pulizia e recupero palloni). In sintesi, un'esperienza da ripetere. Simona Magni





Per inviare notizie, foto e altro materiale scrivete a: stampa@csi-net.it.
Redazione Csi Flash Agenzia 06 68404592/93

Registrazione al tribunale di Roma
n. 422 del 15/12/2008

Convention »

Convention nel Castello Sforzesco di Vigevano

**La Sala degli Affreschi
dello storico edificio ha
accolto la presentazio-
ne dei programmi del
CSI Pavia**

La Convention di Pavia è stata inserita nel contesto della rassegna Sport Exhibition promossa dal Coni Provinciale e giunta alla sua 14ª edizione, che è stata visitata da oltre 15mila persone. La Convention di Comitato ha posto in evidenza alcuni tratti caratteristici di esperienze Csi locali quali il tema del volontariato nello sport e il tema dello sport nelle carceri, affrontato e presentato dall'esperienza di due società sportive Csi.

Il Presidente del Csi Carpi, Guido Leporati, ha aggiornato i presenti sulla situazione dei luoghi terremotati, con particolare riferimento all'impegno del Csi anche nel progetto "adotta una squadra".

I temi legati al manifesto dello sport sono stati ripresi e rilanciati dal Consulente del Csi per la Diocesi di Vigevano don Riccardo Campari. La presentazione delle "radici" del Csi ha visto l'intervento del Presidente Diocesano di Azione Cattolica Paolo Piovera.

Una Convention ben riuscita, che ha visto il Csi presentarsi nei numeri, nella sua attività sportiva e formativa e suscitare l'interesse delle principali Istituzioni e del mondo dello sport.

A Caserta serata con il Vescovo Di Cerbo

È stato il vescovo, mons. Valentino Di Cerbo, a sigillare la serata organizzata dal CSI Caserta il 22 ottobre come convention di presentazione della nuova stagione. Con un intervento semplice ed efficace, il prelado ha ringraziato il Csi per le tante e belle iniziative a favore dei ragazzi e dei giovani del territorio, richiamando l'importanza dell'azione educativa verso le nuove generazioni.

La serata è stata curata e condotta dai vice presidenti del comitato, Antonio Perrotta e Liberato Zullo, che insieme al presidente del Comitato hanno illustrato le iniziative nazionali, integrate nel quadro di quelle provinciali proprie. Grande spazio poi all'illustrazione dei progetti sia sportivi che formativi. Flash sulle nuove attività svolte nell'anno precedente. È stata presentata la nuova campagna del comitato "Formare per credere" per un rilancio delle iniziative formative.

A Cosenza un'occasione per fare "squadra"

Il 22 ottobre anche il Comitato di Cosenza ha presentato le attività del suo calendario, con una convention organizzata presso il Salone degli Stemmii dell'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano. Parlare di una semplice presentazione è però riduttivo; in realtà si è voluto creare un'occasione per fare "squadra", compattarsi di fronte agli obiettivi prima di affrontare la nuova stagione sportiva ed associativa.

Presenti circa 300 dirigenti di società sportive, allenatori, arbitri, animatori e giovani atleti, oltre a autorevoli ospiti del mondo dello sport, della Chiesa e delle Istituzioni

A Noto presentata la stagione 2012/2013

Il Comitato di Noto ha organizzato la sua convention di presentazione della stagione sportiva 2012/2013 il 6 novembre, presso la propria sede. Illustrate le attività e le proposte dei prossimi mesi, è stato approfondito il tema "Giocare per credere" che l'Associazione ha scelto per accompagnare il cammino delle società sportive, oratori e parrocchie per il quadriennio 2012/2016.

A Foligno il 15 dicembre la stagione 2013 con gli auguri di Natale

Il giorno 15 dicembre dalle 20,30 presso il Centro congressi a Valtopina (PG), si svolgerà la Convention di Presentazione della Stagione sportiva 2012/2013 del comitato Csi di Foligno. Sarà l'occasione per illustrare le attività e le proposte associative per la prossima stagione sportiva e per approfondire il tema "Giocare per credere" che l'Associazione ha scelto per accompagnare il cammino delle società sportive, oratori e parrocchie per il quadriennio 2012/2016. Un'ottima occasione per ritrovarsi insieme a ridosso delle festività natalizie e trascorrere una serata in allegria così da consolidare l'amicizia di sempre e fare festa scambiandoci gli auguri di Buon Natale.



Per inviare notizie, foto e altro materiale scrivete a: stampa@csi-net.it.
Redazione Csi Flash Agenzia 06 68404592/93

Agenda »

Registrazione al tribunale di Roma
n. 422 del 15/12/2008

Corso sulla progettazione a Reggio Emilia

Operatori CSI a "scuola" per formulare e realizzare progetti

Sabato 17 novembre, dalle 9.00 alle 13.00, presso la sede del Comitato di Reggio Emilia, si terrà un importante corso per operatori associativi. In cattedra Francesca Bagatti, progettista formativa, che fornirà gli elementi per: pensare un progetto; individuare lo scopo del progetto; individuare il fabbisogno relativo al contesto; analizzare la fattibilità del progetto; valutare i diversi aspetti di realizzazione: tecnici, logistici, finanziari ecc.; formulare un progetto: obiettivi, finalità e contenuti; realizzare un progetto: come, quando e perché; rendicontare un progetto; fare verifiche e controlli; dopo il progetto... altre idee e progetti.

A Venezia

Piccola campestre di San Martino

Domenica 11 novembre l'associazione Celestini e il comitato Csi Venezia, in collaborazione con l'istituto comprensivo "C. Colombo" di Chirigango, organizzano la piccola corsa non competitiva riservata agli alunni delle scuole elementari e medie della zona di Chirignago e di Zelarino. La festa tradizionale di S. Martino sarà l'occasione per mettere un paio di scarpe ai piedi e correre con i propri compagni di classe per giungere a vincere il premio della campestre, realizzata lungo il campo sportivo del Centro Montessori di Chirignago.

"Un'occasione importante – commenta Luca Silvestri, presidente del Csi Venezia – per dare un ulteriore segno di collaborazione tra diversi soggetti che hanno a cuore il benessere dei ragazzi. Lo sport è un aspetto importante dell'educazione e della crescita, per questo noi appoggiamo con passione e convinzione, tutte le realtà che aiutano i ragazzi a muoversi, a competere, a giocare. Ci sono già tanti iscritti, ma ne aspettiamo ancora molti". Il ritrovo per tutti i partecipanti sarà alle ore 14, il tempo di organizzare gli atleti secondo classi ed età. Alle ore 14.30 partenza delle batterie. La conclusione e la premiazione con merenda e premio per tutti sono previsti per le ore 17. Al termine l'opportunità di festeggiare insieme a genitori, insegnanti e atleti con castagne, vin brulé e musica. Verrà premiata anche la classe partecipante più numerosa. Durante la giornata sarà possibile anche provare l'arrampicata sportiva nella parete della palestra realizzata dall'associazione "Sgraffamasegni" di Marghera.

Sport e Diabete a Treviso

Domenica 11 novembre per la Giornata Mondiale del Diabete

L'11 novembre 2012 la società sportiva I Falchi di Tuxon del presidente Sergio Busarello e l'Associazione Diabetici di Treviso e Oderzo oltre alla Fand, Associazione Italiana Diabetici organizzano a Treviso un grande evento sportivo in occasione della Giornata mondiale del diabete: "Sport e Diabete. La passione oltre le difficoltà", una giornata all'insegna dello sport, alleato importante nella cura del diabete e per un benessere psicofisico per tutti, con il patrocinio dei Comuni di Treviso e Oderzo e della Ulss n. 9 di Treviso e la collaborazione del CSI di Treviso, dell'Acsi Udace e del Gruppo Alpini di Treviso. L'appuntamento inizierà già dal giorno precedente, sabato 10 novembre, con il festoso raduno con tanto di banda musicale al seguito alle ore 15.30 in Piazza Indipendenza a Treviso ed alle 16.30 il convegno presso il Palazzo dei Trecento "Diabete e Nuove Tecnologie. Rilettometri intelligenti e microinfusori". Domenica il grande evento sportivo con Ciclismo, Nordic Walking e Podismo in prima linea per testimoniare a tutti che lo sport anche per i diabetici è possibile, anzi auspicabile e a gridarlo ci saranno anche due grandi campioni dello sport come Salvatore Bettiol e Gilberto Simoni che accompagneranno i partecipanti nelle loro prove. Il programma prevede per le ore 8.00 il ritrovo dei gruppi partecipanti in Piazza Borsa, alle ore 9.00 la partenza dei ciclisti alla volta di Oderzo, alle ore 10.00 la partenza dei Podisti seguiti alle 10.30 dai gruppi di Nordic Walking e da coloro che faranno una semplice passeggiata. Alle ore 12.00 terminati tutti i percorsi, tutti gli iscritti si ristoreranno con un grande pasta party all'interno dei locali della Borsa. Per contattare i Falchi di Tuxon o per avere maggiori informazioni sulle loro attività, sia di ciclismo praticabile anche da diabetici che di sensibilizzazione di sportivi e non su questo tema, è possibile scrivere all'indirizzo e-mail sc.ifalchidituxon@live.it.

Alla scoperta del fitness

Progetto del Csi Brescia per estendere ancora l'offerta sportiva

L'attività sportiva targata Csi Brescia vuole estendere i propri orizzonti, ed è intenzionata ad approdare su un terreno fino ad oggi inesplorato nell'area del Comitato. L'idea – promossa dal coordinatore Mario Palmarino – si avvale della fondamentale collaborazione di Fiteducation.

Il progetto, finalizzato al lancio di fitness e dintorni, avrà inizio con una campagna formativa e promozionale. A dicembre, infatti, partirà un corso per personal trainer articolato su cinque fine settimana. L'intento del Csi è preparare insegnanti di qualità, per poi estendere la sua offerta sportiva su tutto il territorio provinciale: dagli oratori alle circoscrizioni passando per centri sportivi, scuole, palestre e perfino nelle aziende.

"La scelta del fitness – spiega Palmarino – è perfettamente in linea con la missione del Csi, quella di uno sport dalla valenza sociale capace di educare ad uno stile di vita sano e che spinga le persone a socializzare e a divertirsi ad ogni età".

L'obiettivo è sviluppare attività come yoga, pilates, zumba e functional training, ma anche più specifiche come cardio, tonificazioni, coreografie, trx e kettlebells. Avranno grande risalto anche le attività acquatiche, soprattutto acqua fitness, hydrobike e acquabags. Il prossimo 11 febbraio, inoltre, si svolgerà al Pala 53 di Concesio la convention dedicata al fitness, un grande evento che costituirà un mix di lezioni, proposte al pubblico e aggiornamenti su temi come salute, alimentazione e prevenzione. "Vogliamo che il fitness – conclude Palmarino – entri a far parte della nostra cultura sportiva. Il progetto darà i suoi frutti nel tempo. Lavoreremo in prospettiva futura utilizzando come linea guida lo stile tipico del Csi, quello di chi semina oggi per raccogliere domani".